

<b>DOMENICA</b> <b>XII<sup>a</sup> del tempo ordinario</b> <b>23 -06- 2013</b>	7,30 Volpin Natale e Barison Andrea, Pietro. <b>10,30 s. Messa</b> Nicolè Mansueto e Fiorinda 18,30 Moro Giovanni, Agnese, Narciso, Clementina Granaglia Romeo; Volpin Giuliana
<b>LUNEDI'</b> <b>24 - 06 - 2013</b>	<b>S. GIOVANNI BATTISTA</b> 19,00 Def Fuso Silvano e Moro Rosa Quiriti Giovanni e Bassan Maria
<b>MARTEDI'</b> <b>25 - 06- 2013</b>	<b>S. EUROSIA patrona di Cà Mura</b> La invociamo perché ci protegga dalla grandine e uragani 19,00 s. Messa a Cà Murà: Furlan Erasmo 7 <sup>g</sup> . Def. Famiglia Tietto
<b>MERCOLEDI'</b> <b>26 - 06 - 2013</b>	8,30 s. Messa
<b>GIOVEDI'</b> <b>27- 06 - 2013</b>	16,00 s. Messa
<b>VENERDI'</b> <b>28 - 06 - 2013</b>	19,00 Salmaso Stefano 1 <sup>a</sup> anniv. e Barolo Elena Masiero Albano, Zago Giovanni e Finesso Marcella Vettorato Giuseppe e Gallo Maria
<b>SABATO</b> <b>29 - 06 - 2013</b>	<b>SANTI PIETRO E PAOLO</b> 19,00 Magagna Vittorio e Viel Pietro Nicolè Marino, Penello Siro e Martina Piva Silvano
<b>DOMENICA</b> <b>XIII<sup>a</sup> del tempo ordinario</b> <b>30 -06- 2013</b>	7,30 Voltan Onesto e Amalia Viel Pasquale e Romilda 10,30 s. Messa 18,30 s. Messa

**Sabato 29 giugno** potete ricordare nella preghiera il cugino di d. Gianni **Andrea Passera**, che alle ore 9,30 in Cattedrale di Vercelli diventerà prete.

**BENEDIZIONE DELLE CASE** continua in via **RONCHI**

E' stato chiamato alla **Casa del Padre FURLAN ERASMO** 84 anni.

### **sabato 6 luglio FESTA D'ESTATE AL PARCO**

Ritrovo al Parco alle ore 18,45 e S. Messa ore 19,00

Serata in allegra compagnia; ognuno è invitato a portare qualcosa per la cena da condividere. Non è necessario prenotare.

Per eventuali informazioni **PIPPO 3389841001** e **MAURO 3406782973**.



## **Comunità che celebra l'Anno della Fede**

### **PARROCCHIA DI BERTIPAGLIA**

tel: 049 8860064 cell.3401680983 sc.Materna: 0498860067

e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it

sito web: www.parrocchiabertipaglia.it



Foglietto domenicale n°24 del 23 giugno 2013



### **CRISTO ANCHE OGGI E' RIFIUTATO,**

da coloro che sono già apposto, e non sopportano di essere considerati mancanti e peccatori, e di dovere convertirsi, cambiare.

Cristo è stato considerato inutile da Israele, come una pietra inadatta per essere usata nella costruzione di un edificio.

Però i costruttori hanno fatto un errore di valutazione, perché Dio ha fatto di questa pietra la testata d'angolo. I criteri di valutazione di Dio sono diversi dai criteri degli uomini.

Per poter capire il piano di Dio, il suo disegno, è necessario abbandonare lo spirito del mondo e ricevere lo Spirito di Dio, accettare di essere pietre rigettate come Cristo dal mondo, per essere pietre vive scelte da Dio. E' necessario **perdere la vita a causa di Cristo** (v. 24). **La vita non è fatta per essere conservata, ma per essere spesa.** Non serve volersi risparmiare per mantenere la propria vita. Si risparmia la vita quando non si vuole perdere tempo per gli altri, quando non si vuole perdere la propria giovinezza, la bellezza, i soldi, per amare. Si tenta di conservare la vita quando diciamo che non possiamo sposarci subito perché dobbiamo pensare prima alla carriera, e se poi magari arriva un figlio, e quello mi toglie tempo per studiare, per fare soldi, per divertirmi.

Noi non siamo fatti per risparmiarci, per vivere borghesemente pensando a riposarci, a fare meno fatica possibile, a non avere problemi, a non crearci disturbi magari avendo figli. Non è questo il senso della vita umana.

**L'uomo è fatto per amare e amare implica il perdere se stesso.**

**PAPA FRANCESCO** ( 17/06/ 2013 alla diocesi di Roma )

**Vivere il Battesimo** è passare da “sotto la Legge” a “sotto la grazia”, è una rivoluzione. Sono tanti i rivoluzionari nella storia, sono stati tanti. **Ma nessuno ha avuto la forza di questa rivoluzione che ci ha portato Gesù: una rivoluzione per trasformare la storia, una rivoluzione che cambia in profondità il cuore dell'uomo.** Le rivoluzioni della storia hanno cambiato i sistemi politici, economici, ma nessuna di esse ha veramente modificato il cuore dell'uomo. La vera rivoluzione, quella che trasforma radicalmente la vita, l'ha compiuta Gesù Cristo attraverso la sua Risurrezione: la Croce e la Risurrezione. E Benedetto XVI diceva, di questa rivoluzione, che “è la più grande mutazione della storia dell'umanità”, è una vera rivoluzione. **Un cristiano, se non è rivoluzionario, in questo tempo, non è cristiano!** Deve essere rivoluzionario per la grazia! Proprio la grazia che il Padre ci dà attraverso Gesù Cristo crocifisso, morto e risorto fa di noi rivoluzionari, perché cambia il cuore. Il profeta Ezechiele lo diceva: “Toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne”. E questa è l'esperienza che vive l'Apostolo Paolo: dopo avere incontrato Gesù sulla via di Damasco, cambia radicalmente la sua prospettiva di vita e riceve il Battesimo. Dio trasforma il suo cuore! Ti cambia il cuore, da peccatore – **da peccatore: tutti siamo peccatori – ti trasforma in santo.** Qualcuno di noi non è peccatore? Se ci fosse qualcuno, alzi la mano! Tutti siamo peccatori, tutti! Tutti siamo peccatori! Ma la grazia di Gesù Cristo ci salva dal peccato: ci salva!

**L'amore è la più grande forza di trasformazione della realtà**, perché abbatte i muri dell'egoismo e colma i fossati che ci tengono lontani gli uni dagli altri. E questo lo fa la grazia, la grazia di Gesù Cristo che noi tutti abbiamo ricevuto. Qualcuno di voi sa quanto costa la grazia? Dove si vende la grazia? Dove posso comprare la grazia? Nessuno sa dirlo: no. Vado a comprarla dalla segretaria parrocchiale, forse lei la vende, la grazia? Qualche prete la vende, la grazia? Ascoltate bene questo: la grazia non si compra e non si vende; è un regalo di Dio in Gesù Cristo. **Gesù Cristo è l'unico che ci dà la grazia.** E' un regalo: ce lo offre, a noi. Prendiamola. E' bello questo. L'amore di Gesù è così: ci dà la grazia gratuitamente, gratuitamente. E noi **dobbiamo darla ai fratelli, alle sorelle, gratuitamente. Dobbiamo andare verso le periferie esistenziali.**

**Dobbiamo avere coraggio.** Paolo VI diceva che lui non capiva i cristiani scoraggiati: non li capiva. Questi cristiani tristi, ansiosi credono in Cristo **o nella “dea lamentela”:** Tutti i giorni si lamentano, come va il mondo, guarda, che calamità, le calamità. Il cristiano deve essere coraggioso e davanti al problema, davanti ad una crisi sociale, religiosa deve avere il coraggio di andare avanti con coraggio. Coraggio e pazienza.

Cosa dobbiamo fare con il coraggio e con la pazienza? Uscire da noi stessi: uscire dalle nostre comunità, per andare lì dove gli uomini e le donne vivono, lavorano e soffrono e annunciare loro la misericordia del Padre che si è fatta conoscere agli uomini in Gesù Cristo di Nazareth; Voi dovete andare fuori. Io non capisco le comunità cristiane che sono chiuse, in parrocchia. Nel Vangelo si parla del pastore che le 99 e va a cercare la pecora perduta. Ma, oggi noi ne abbiamo una; ci mancano le 99!

Dobbiamo chiedere al Signore la grazia della generosità e **il coraggio e la pazienza per uscire, per uscire ad annunciare il Vangelo.** Ah, questo è difficile. E' più facile

restare a casa, con quell'unica pecorella! E' più facile con quella pecorella, pettinarla, accarezzarla... **ma noi preti, anche voi cristiani, tutti: il Signore ci vuole pastori, non pettinatori di pecorelle; pastori!** E quando una comunità è chiusa, sempre tra le stesse persone che parlano, parlano, parlano... questa comunità non è una comunità che dà vita. **E' una comunità sterile**, non è feconda. **La fecondità del Vangelo viene** per la grazia di Gesù Cristo, ma **attraverso noi, la nostra predicazione**, il nostro coraggio, la nostra pazienza.

Il lavoro di evangelizzare, di portare avanti la grazia gratuitamente non è facile, perché non siamo noi soli con Gesù Cristo; **c'è anche un avversario, un nemico** che vuole tenere gli uomini separati da Dio. E per questo instilla nei cuori **la delusione.** Il diavolo ogni giorno getta nei nostri cuori semi di pessimismo e di amarezza, e uno si scoraggia, noi ci scoraggiamo. Dobbiamo prepararci alla lotta spirituale. Questo è importante. **Non si può predicare il Vangelo senza questa lotta spirituale:** una lotta di tutti i giorni contro la tristezza, contro l'amarezza, contro il pessimismo; una lotta di tutti i giorni!



Ringraziamo anche per la sensibilità che avete dimostrato nell'aderire all'iniziativa dell'UNO DI NOI, sottoscrivendo la richiesta al Parlamento Europeo.

Forese a settembre ci può essere l'occasione per aggiungere anche altri che non hanno ancora dato la loro adesione.

## **14 enni CAMPOSCUOLA DIOCESANO 21–26 ag.**

**a CAMPOROVERE**

Ciao ragazzi, com'è iniziata la vostra estate? Non ci siamo dimenticati di voi!

**Martedì 2 luglio alle ore 21,00 in Patronato** incontreremo i vostri genitori per dare tutte le informazioni necessarie riguardanti il Camposcuola.

Con l'occasione raccoglieremo il saldo finale della quota di partecipazione. Non mancate!

I vostri educatori

FILIPPO- MONICA C. –MONICA M.- SERENA

Per qualsiasi informazione 3406854061 Serena.

**I Giovanissimi ( 17 – 18 ) ringraziano dell'Offerta che avete dato con l'acquisto di dolci per sostenere le spese del camposcuola.**

## **Il 24 giugno apre il Centro Ricreativo Estivo 2013**

Gli iscritti sono 95. Gli Animatori 26.

**MERCOLEDI' 26 giu. a Monselice ore 21,00 Presentazione del Piano Pastorale 2013-14**

**SERVIZIO alla COMUNITA'**

**Pulizia chiesa:** Gruppo n 6 Zaggia Bruna, Barion Nives, Bottaro Adriana, Verdini Maria